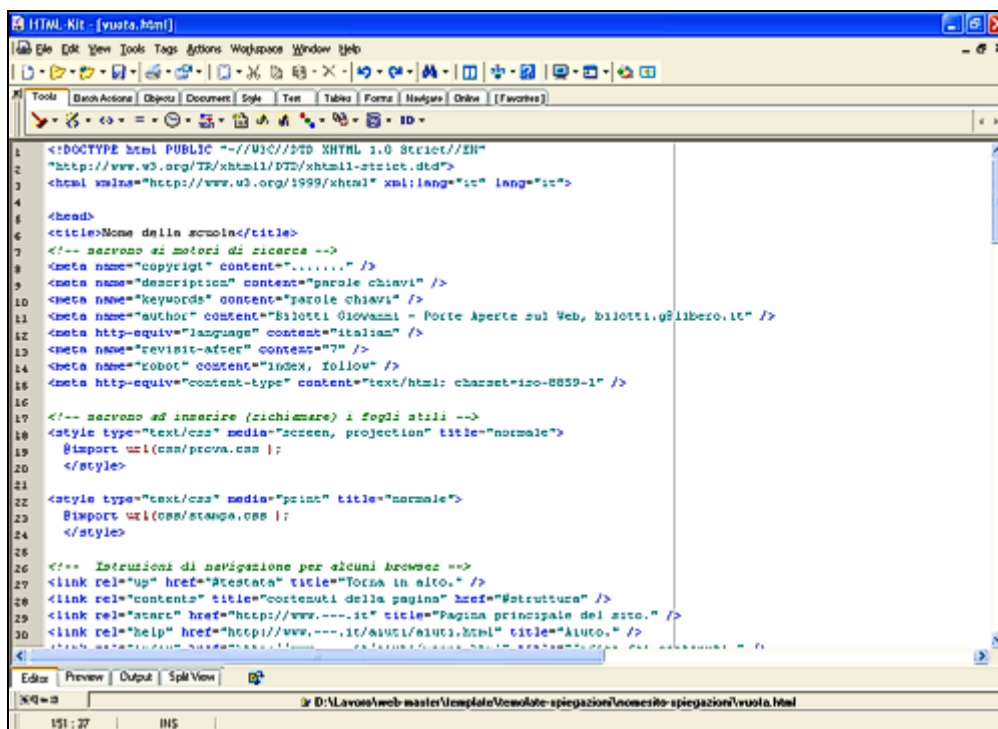


UTILIZZO DEL TEMPLATE

Parte 2 – Gestione testo

APERTURA DOCUMENTO

Apriamo la pagina index.html sia in HTML-KIT sia con il browser :



TITLE - Incominciamo con il titolo riga 6 : <title>Nome della scuola</title>

Modifichiamoli in questo modo: <title>**DIREZIONE DIDATTICA**</title>

Salviamo e aggiorniamo la pagina nel browser, l'unica modifica evidente sarà il titolo della pagina.

Salviamo e visualizziamo:



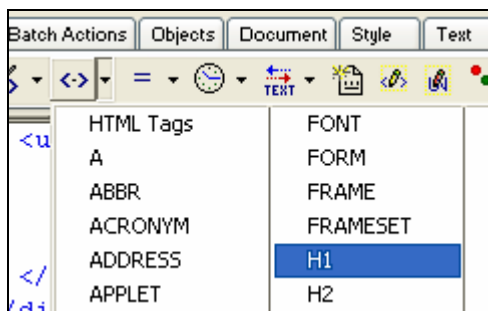
Non è il risultato voluto; non ci sono i ritorni a capo e non ci sono differenze tra titoli e sottotitoli. Gli invii che noi inseriamo sulla pagina html non hanno nessuna funzione, il testo potrebbe essere inserito anche su una singola riga. Per formattare il testo occorre inserire dei TAG.

Cominciamo con il definire il titolo e il sottotitolo, i tag sono <h1> <h2> <h3> <h4> <h5> <h6>; questi tag fanno andare a capo automaticamente. E' importante mantenere la gerarchia cioè non posso inserire h3 h2

Selezioniamo il titolo

```
143  
144 ISTITUTO COMPRENSIVO DI PINCO  
145 SEDE STACCATA DI PALLO
```

e apriamo il menu a discesa del tasto "HTML tag" in questo modo possiamo selezionare il tag <h1>



e automaticamente viene inserito con la sua chiusura.

```
143  
144 <h1>ISTITUTO COMPRENSIVO DI PINCO </h1>  
145 SEDE STACCATA DI PALLO
```

Procediamo per il sotto titolo nello stesso modo inserendo il tag <h2>

```
143  
144 <h1>ISTITUTO COMPRENSIVO DI PINCO </h1>  
145 <h2>SEDE STACCATA DI PALLO</h2>  
146 La nostra sede è in aperta campagna, circon
```

Selezioniamo ora tutto il testo rimanente ed inseriamo il tag <p>

Il tag <p> definisce un nuovo paragrafo del testo indicando al browser che lo stesso deve rimanere su una nuova riga ed essere posizionato a destra, a sinistra o al centro. Se non

specificato oltre, il tag <p> allinea il testo di default sulla sinistra. Con </p> si chiude il tag paragrafo.

```
143
144 <h1>ISTITUTO COMPRENSIVO DI PINCO </h1>
145 <h2>SEDE STACCATA DI PALLO</h2>
146 <p>La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.
147 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.
148 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.
149 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.
150 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi. </p>
151
```

Salviamo e visualizziamo:

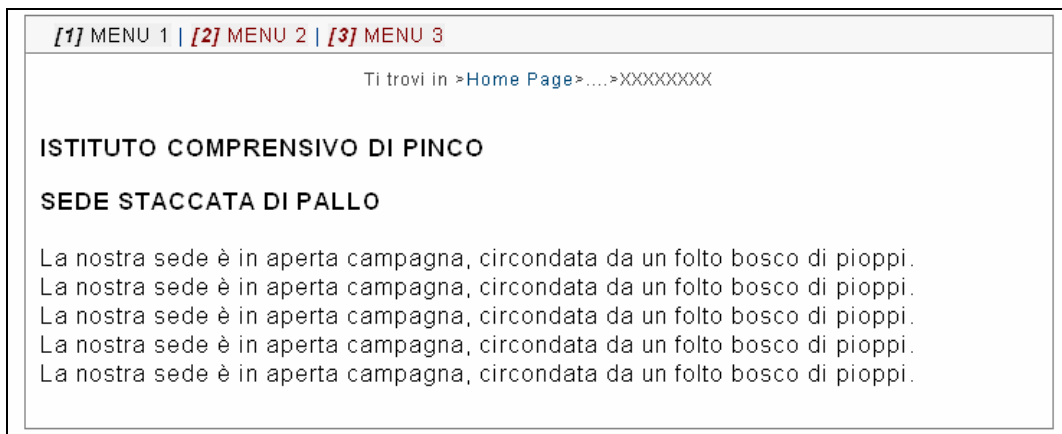


Ora è più corretto. Ricordatevi che per creare dei ritorni a capo del testo all'interno di un paragrafo occorre inserire il tag

BLOCKQUOTE	HTM
BODY	I
BR	IFRA
BUTTON	IMG

```
143
144 <h1>ISTITUTO COMPRENSIVO DI PINCO </h1>
145 <h2>SEDE STACCATA DI PALLO</h2>
146 <p>La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br />
147 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br />
148 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br />
149 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br />
150 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi. </p>
```

E questo è il risultato finale:



Per inserire un secondo paragrafo non dobbiamo fare altro che racchiuderlo all'interno di un altro tag <p> </p>.

ELENCHI

Un elenco è una serie di voci di testo che possono essere contrassegnate da un punto elenco oppure da un numero o da una lettera e volendo anche da un elemento grafico. Si possono avere elenchi con voci su un solo livello ed elenchi con vari livelli di voci. Negli elenchi numerati si possono avere diversi tipi di numerazione.

Vediamo come ottenere la stessa cosa con i tag in html.

Elenco puntato o non ordinato

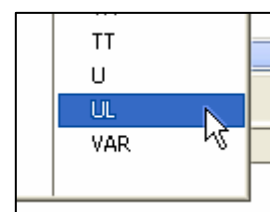
Un elenco è incluso fra i tag e mentre ogni voce che lo compone è inserita tra i tag e .

```
151  
152 prima voce  
153 seconda voce  
154 terza voce  
155 quarta voce  
156
```

Inseriamo dalla riga 152 le seguenti voci.

```
150 La nostra sede è i  
151  
152 prima voce  
153 seconda voce  
154 terza voce  
155 quarta voce  
156  
157 <hr />
```

Selezioniamo dalla riga 151 alla 152, poi apriamo il menu a discesa del tasto “**HTML tag**” e selezioniamo la voce UL. Nello stesso modo selezioniamo riga per riga ed inseriamo il tag LI come nell'esempio



```

150 La nostra sede è in aperta
151 <ul>
152 <li>prima voce</li>
153 <li>seconda voce </li>
154 <li>terza voce</li>
155 <li>quarta voce</li>
156 </ul>
157 <hr />

```

Salviamo e visualizziamo.

La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.
 La nostra sede è in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.

- prima voce
- seconda voce
- terza voce
- quarta voce

Elenco numerato o ordinato

Un elenco è incluso fra i tag e mentre ogni voce che lo compone è inserita tra i tag e .

```

157
158
159 definizione uno
160 definizione due
161 definizione tre
162 definizione quattro
163

```

Creiamo delle righe vuote ed inseriamo il seguente testo a partire dalla riga 159:

Selezioniamo dalla riga 158 alla 163, poi apriamo il menu a discesa del tasto “HTML tag” e selezioniamo la voce OL. Nello stesso modo selezioniamo riga per riga ed inseriamo il tag LI come nell’esempio e osserviamo il risultato

```

157
158 <ol>
159 <li>definizione uno</li>
160 <li>definizione due</li>
161 <li>definizione tre</li>
162 <li>definizione quattro</li>
163 </ol>
164

```

- quarta voce

1. definizione uno
2. definizione due
3. definizione tre
4. definizione quattro

Elenco di definizioni

Si usa per costruire elenchi di definizioni, sono delimitati dai tag <dl> </dl> Le voci poste tra <dt> e </dt> sono quelle di intestazione mentre quelle poste tra <dd> e </dd> sono quelle che appariranno rientrate.

```

165
166 Prima istruzione
167 elemento uno
168 elemento due
169 Seconda istruzione
170 elemento uno
171 elemento due
172

```

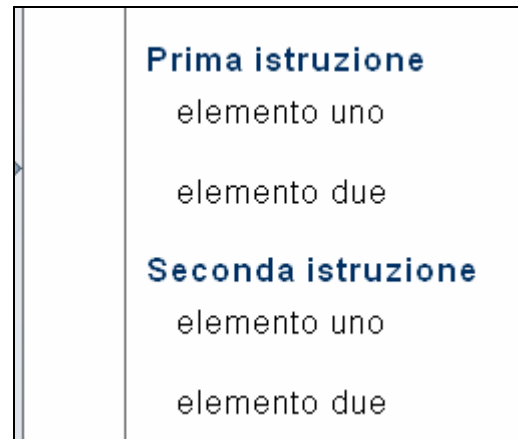
Creiamo delle righe vuote ed inseriamo il seguente testo a partire dalla riga 166:

Selezioniamo dalla riga 165 alla 172, poi apriamo il menu a discesa del tasto “HTML tag” e selezioniamo la voce DL.

Selezioniamo la riga 166 ed inseriamo il tag DT, facciamo lo stesso con la riga 169.

Ora selezioniamo una alla volta le altre righe ed inseriamo il tag DD come nell’esempio e osserviamo il risultato.

```
165
166 <dl>
167 <dt>Prima istruzione</dt>
168 <dd>elemento uno</dd>
169 <dd>elemento due</dd>
170 <dt>Seconda istruzione</dt>
171 <dd>elemento uno</dd>
172 <dd>elemento due</dd>
173 </dl> |
174
```



Alcune precisazioni per l’accessibilità e usabilità

Caratteri speciali - Le lettere accentate

Un aspetto importante nei documenti HTML riguarda le lettere accentate e i caratteri speciali. Tutti i browser Web con interfacce grafiche sono in grado di visualizzarli. Ma per essere trasmessa e ricevuta correttamente da qualunque server e client, su qualsiasi piattaforma, una pagina HTML dovrebbe limitarsi a usare la sola codifica ASCII standard, che non contiene nessuna delle lettere accentate.

Ecco la lista delle entità principali per i caratteri accentati dell’ortografia italiana:

- à à
- è è
- é é
- ì ì
- ò ò
- ù ù
- À À
- È È
- É É
- Ì Ì
- Ò Ò
- Ù Ù

Correggiamo in questo modo:

```

145 <h2>SEDE SICCATA DI PALLO</h2>
146 <p>La nostra sede &egrave; in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br /
147 La nostra sede &egrave; in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br />
148 La nostra sede &egrave; in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br />
149 La nostra sede &egrave; in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi.<br />
150 La nostra sede &egrave; in aperta campagna, circondata da un folto bosco di pioppi. </p>
151 <ul>

```

Quando visualizziamo non noteremo ovviamente nessun cambiamento. Ricordatevi il puntoe virgola finale

Gestione accessibile degli elementi H1...H6

Le WCAG 1.0 dedicano agli elementi H1...H6 il punto di controllo 3.5 che, tradotto in italiano, dice testualmente: "Usate gli elementi di intestazione per esprimere la struttura del documento ed usateli in modo conforme alle specifiche [Priorità 2]. Per esempio, in HTML usate H2 per indicare una sottosezione di H1. Non usate i titoli per creare effetti con i caratteri."

Acronimi e abbreviazioni (dalle raccomandazione W3C)

Gli elementi ABBR e ACRONYM consentono agli autori di indicare chiaramente le occorrenze di abbreviazioni e acronimi. Le lingue occidentali fanno un uso estensivo di acronimi quali "GmbH", "NATO" e "F.B.I.", come pure di abbreviazioni quali "Sig.", "Inc.", "et al.", "ecc.". Sia il cinese sia il giapponese usano analoghi meccanismi di abbreviazione, nei quali ci si riferisce in seguito ad un nome lungo con un sottoinsieme di caratteri Han ricavato dall'occorrenza originale. Marcare questi costrutti fornisce utili informazioni ai programmi utente e a strumenti quali correttori ortografici, sintetizzatori vocali, sistemi di traduzione e indicizzatori di motori di ricerca.

Il contenuto degli elementi ABBR e ACRONYM specifica la stessa espressione abbreviata, come apparirebbe in un comune testo. L'attributo title di questi elementi può essere usato per fornire la forma completa o espansa dell'espressione.

Es.

`<p> Il <acronym title="Piano dell'offerta formativa"> POF </acronym>della scuola.....</p>`

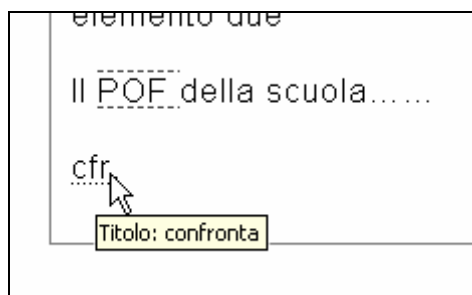
`<p><abbr title="confronta">cfr.</abbr></p>`

```

173
174 <p> Il <acronym title="Piano dell'offerta formativa"> POF </acronym>della scuola.....</p>
175 <p><abbr title="confronta">cfr.</abbr></p>
176

```

Questo è il risultato



Lang (dalle raccomandazione W3C)

Le informazioni sulla lingua specificate per mezzo dell'attributo lang possono essere utilizzate da un programma utente per controllare la riproduzione [del documento] in una varietà di modi. Le informazioni sulla lingua fornite dall'autore possono essere d'aiuto in alcune situazioni quali:

- Favorire i motori di ricerca
- Favorire i sintetizzatori vocali
- Aiutare un programma utente a selezionare varianti di simboli grafici per una resa tipografica di alta qualità
- Aiutare un programma utente a scegliere un insieme di virgolette
- Aiutare un programma utente a prendere decisioni circa la divisione in sillabe, le legature e la spaziatura
- Favorire i correttori ortografici e grammaticali

L'attributo <lang> specifica la lingua del contenuto dell'elemento e dei valori di attributo; se ciò sia significativo per un dato attributo dipende dalla sintassi e dalla semantica dell'attributo e dall'operazione coinvolta.

Lo scopo dell'attributo lang è di consentire ai programmi utente di riprodurre il contenuto in un modo più significativo, basato sulle consuetudini culturali accettate per una data lingua. Ciò non significa che i programmi utente dovrebbero riprodurre caratteri atipici per una particolare lingua in modi meno significativi; i programmi utente devono fare il massimo sforzo per riprodurre tutti i caratteri, indipendentemente dal valore specificato per mezzo di lang.

Es.

```
<p>Il processo di autenticazione è anche soggetto a un <span lang="en">buffer overflow</span>: quando l'amministratore si connette al <span lang="en">firewall</span>, avviene un.....</p>
```

L'elemento non ha alcuna caratteristica se non quella di fare da supporto per gli stili, come DIV si presta bene come contenitore per l'associazione di tutto quello che serve ad Html dinamico

Cite

Questo attributo è destinato a dare informazioni sulla sorgente da cui la citazione è stata tratta. Visualizza un testo in corsivo.

Es.

```
<p>Come disse <cite>Harry S. Truman</cite></p>
```

